

Delib.G.R. 31 agosto 2006, n. 1289 ⁽¹⁾.

Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - art. 12, comma 1 e art. 33, comma 7 - Piano di Azione "Diritti in rete" per l'integrazione sociale dei disabili. Approvazione Piano e primi adempimenti attuativi ⁽²⁾.

(1) Pubblicata nel B.U. Puglia 12 settembre 2006, n. 115.

(2) Vedi, anche, la *Delib.G.R. 28 dicembre 2006, n. 2051*.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Programmazione Sociale e Integrazione riferisce quanto segue.

Le persone disabili, come tutti i componenti di una comunità, sono portatori di diritti da esercitare in un contesto di cittadinanza attiva e hanno risorse personali e familiari che devono poter essere valorizzate perché importanti per l'efficacia di ogni misura promossa dal sistema pubblico per contrastare i rischi di esclusione sociale delle stesse persone disabili, ma anche per ridurre i costi complessivi di assistenza e cura nell'area delle disabilità.

L'integrazione sociale dei disabili, che è già stata declinata tra gli obiettivi della programmazione sociale regionale nel Piano regionale delle Politiche Sociali, approvato con *Delib.G.R. n. 1104/2004*, a partire dal 2005 ha assunto il peso specifico di una strategia prioritaria di azione, che ha visto la Regione Puglia fortemente impegnata per l'avvio di azioni innovative, con risorse aggiuntive rispetto a quelle assegnate ai Comuni a valere sul Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, e per la elaborazione di un programma complessivo di azioni tra loro connesse per un intervento organico in questa area.

In particolare sono già state avviate nel corso del 2005 e nel primo semestre 2006 le seguenti azioni:

- pubblicazione dell'Avviso per la erogazione di contributi per la connettività sociale dei disabili motori e sensoriali (Progetto SAX B), approvato con *Delib.G.R. 2 novembre 2005, n. 1525* e finanziato con risorse a valere sulla *Del.CIPE n. 83/2003* e sulla *Del.CIPE n. 20/2004* per un importo complessivo di Euro 12.293.103,00, che prevede anche la realizzazione di azioni di comunicazione e informazione, nonché la fornitura di materiali didattici per l'autoapprendimento dell'utilizzo delle attrezzature informatiche;

- finanziamento dell'intervento per l'erogazione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sulla base delle richieste di contributo già istruite dai Comuni dagli anni 1999 al 2004 approvato con *Delib.G.R. 20 settembre 2005, n. 1336* a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali assegnato alla Puglia per l'annualità 2004, per un importo pari ad Euro 5.176.396,72;

- pubblicazione dell'Avviso per la erogazione di contributi per la connettività sociali dei disabili psichici, approvato con *Delib.G.R. 4 aprile 2006, n. 418* e finanziato con risorse a valere sul bilancio autonomo regionale, cap. 785020, per un importo complessivo di Euro 1.005.000,00;

- concorso del Settore Programmazione Sociale e Integrazione dell'Assessorato alla Solidarietà, alla elaborazione di un bando del Settore Formazione Professionale dell'Assessorato Lavoro e Formazione, per l'utilizzo di risorse della Misura 3.4 azione b) del POR Puglia 2000-2006 per un importo complessivo pari ad Euro 2.400.000,00, per il finanziamento di tirocinii di orientamento e formativi finalizzati all'inserimento lavorativo ai sensi della *L. n. 68/1999* per persone con disabilità motoria, psichica e sensoriale.

La realizzazione di queste azioni ha accresciuto il grado di conoscenza sul fenomeno della esclusione sociale delle persone disabili rispetto ai processi di inserimento lavorativo, di partecipazione alla cittadinanza attiva, di partecipazione ai percorsi di formazione scolastica e universitaria e ad ogni altra forma di partecipazione alla vita sociale della comunità che possa contribuire alla crescita della personalità e allo sviluppo di un sistema di relazioni stabili con il mondo esterno. Si è, peraltro, rafforzata la capacità di comunicazione e di scambio della Regione con le associazioni delle famiglie e dei disabili, con gli operatori sociali delle ASL e dei Comuni, ma anche delle istituzioni scolastiche, che hanno concorso in modo determinante alla individuazione di importanti priorità di azione, che ha ispirato la decisione del governo regionale, sostenuta dal Consiglio regionale, di istituire un fondo con risorse regionali per l'integrazione sociale dei disabili, a partire dalla annualità di bilancio 2006: è stato istituito con *L.R. n. 19/2005* il cap. 785020 con una dotazione di risorse autonome pari ad Euro 3.000.000,00.

Viste le azioni già avviate per il perseguimento degli obiettivi di integrazione sociale dei disabili;

Considerata la necessità che fonti diverse di finanziamento possano integrarsi per una maggiore efficacia complessiva degli interventi;

Ritenuto necessario di dovere definire un quadro organico e complessivo di obiettivi di intervento e di tipologie di azione per assicurare la coerenza di tutte le iniziative regionali che, pur a valere su fonti di finanziamento diverse, potranno essere attivate per l'integrazione sociale dei disabili;

si propone, per l'approvazione da parte della Giunta Regionale, un Piano di Azione per l'integrazione sociale dei disabili, denominato "Diritti in Rete", illustrato nei principali punti in narrativa e formulato in dettaglio nell'allegato A alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Piano di Azione "Diritti in Rete"

Il Piano di Azione "Diritti in Rete" si fonda sui seguenti obiettivi specifici di intervento:

1 - promuovere le capacità di relazione, di espressione, di apprendimento, di promozione delle persone disabili nell'ambito dello stesso contesto familiare, al fine di intraprendere percorsi di crescita;

2 - favorire la creazione di una rete di contatti tra singoli nuclei familiari e singole persone disabili, ma anche tra queste e i nodi della rete, rappresentati dai servizi pubblici e privati per la disabilità e dalle associazioni che operano in questo campo;

3 - favorire l'accesso alle informazioni e lo scambio di informazioni e di esperienze sulla fruizione di servizi e di opportunità diverse per migliorare la qualità della vita del disabile e del suo nucleo familiare e per esercitare pienamente i propri diritti;

4 - favorire l'attivazione di percorsi di apprendimento, di alfabetizzazione informatica, di educazione espressiva e ogni altro percorso di promozione delle capacità personali e di sviluppo di nuove abilità nella persona disabile, per migliorare le relazioni dei disabili con il rispettivo contesto di vita e per accedere a nuove opportunità lavorative.

Per il conseguimento dei suddetti obiettivi, la Regione promuove azioni di tipologia diversa, e tra loro fortemente connesse per la necessaria collaborazione tra Regione e Enti Locali, ASL, istituzioni scolastiche, organizzazioni del Terzo Settore e per la possibilità di integrare diverse fonti di finanziamento. Le linee di azione in cui il piano "Diritti in Rete" risulta articolato sono le seguenti:

Linea A - Connettività sociale dei disabili

- Erogazione di contributi per l'acquisto di attrezzature informatiche per la connettività sociale delle persone disabili e fornitura di materiali didattici per l'alfabetizzazione informatica
- Finanziamento di progetti di attività che prevedano per associazioni di volontariato e cooperative sociali impegnate nell'area della disabilità, istituzioni scolastiche, centri socio-educativi per disabili pubblici e privati, l'acquisto di attrezzature informatiche e lo sviluppo di azioni rivolte a costruire e animare la rete di persone disabili che interagiscono con gli stessi soggetti.

Linea B - Integrazione sociale scuola - famiglia - comunità

- Finanziamento di attività di sostegno educativo alla persona disabile e al suo nucleo familiare per un più stretto collegamento tra la sfera scolastica e la sfera familiare e sociale della vita dei ragazzi e delle ragazze disabili, promosse dalle Province in collaborazione con i Comuni
- Promozione di azioni rivolte a migliorare la mobilità accessibile dei disabili, sia individuale che collettiva
- Promozione di azioni rivolte a favorire l'inserimento socio-lavorativo dei disabili, anche mediante azioni a sostegno della autoimprenditorialità e azioni di formazione professionale.

Linea C - Azioni di sistema: monitoraggio, ricerca, comunicazione

- Azioni di comunicazione, informazione e pubblicità sulle iniziative promosse dalla Regione, dagli Enti Locali e dalle altre istituzioni pubbliche in favore dell'integrazione sociale dei disabili
- azioni di ricerca sulle principali aree di bisogno al fine di rimuovere gli ostacoli alla integrazione sociale dei disabili
- Azioni di monitoraggio sugli interventi e i servizi, e la connessa spesa sociale, programmati dagli Enti locali nell'ambito dei Piani Sociali di Zona e in altre azioni sperimentali in favore della integrazione sociale dei disabili, per sostenere la elaborazione di linee-guida regionali per la integrazione sociale dei disabili
- Azioni di assistenza tecnica agli uffici regionali competenti per la realizzazione delle azioni previste, per l'esame e l'adeguamento della normativa regionale preesistente in materia.

Il Piano di Azione "Diritti in rete", quale modalità innovativa e sperimentale di promozione, realizzazione e valutazione di tutti gli interventi promossi dalla Regione Puglia per l'integrazione

sociale dei disabili e realizzati in collaborazione con le Province e i Comuni, anche in considerazione della durata di alcune delle azioni già avviate, nonché delle azioni da avviare, si sviluppa e produrrà i suoi effetti in un arco temporale triennale, 2006-2008.

Rinviando all'allegato A per il dettaglio di tutte le azioni che si prevede di attivare, la presente proposta di deliberazione illustra in dettaglio le azioni da avviare nel secondo semestre 2006, a valere sulle risorse regionali ancora disponibili sul capitolo 785020 del bilancio regionale, U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione".

Le azioni da avviare nel 2006

Oltre alle azioni già avviate e riportate in premessa - tra cui viene citato l'Avviso pubblico per la erogazione di contributi per la connettività sociali dei disabili psichici, approvato con Delib.G.R. 4 aprile 2006, n. 418 e finanziato con risorse a valere sul bilancio autonomo regionale, cap. 785020, per un importo complessivo di Euro 1.005.000,00 - saranno avviate nel corso del 2006 le seguenti azioni, elencate con riferimento alle linee di azione del Piano "Diritti in Rete" con la specificazione dei tempi e delle risorse ad esse assegnate:

Azioni da realizzare (Annualità 2006)	Tempi di avvio e di attuazione	Risorse assegnate
<i>Linea B Azione b.1</i> Finanziamento di progetti integrati Province - Comuni per l'integrazione sociale ed extrascolastica dei ragazzi disabili	Settembre 2006 (avvio) a.s. 2006-2007 (attuazione)	Euro 1.100.000,00 Cap. 785020 - UPB 7.3.1
<i>Linea B Azione b.2</i> Contributi per l'adattabilità delle autovetture private per la guida e per il trasporto dei disabili ad integrazione di quanto già realizzato dalle AUSL pugliesi	Settembre 2006 (avvio) Fino a giugno 2007 (attuazione)	Euro 150.000,00 Cap. 785020 - UPB 7.3.1
<i>Linea C Azione c.1</i> Piano di comunicazione sui diritti dei disabili e sulle opportunità e i servizi per il miglioramento della qualità della vita	Settembre 2006 (avvio) Fino a dicembre 2007 (attuazione)	Euro 200.000,00 Cap. 785020 - UPB 7.3.1
<i>Linea C Azione c.2/A</i> Osservatorio, ricerca e monitoraggio	Settembre 2006 (avvio) Fino a dicembre 2007 (attuazione)	Euro 350.000,00 Cap. 785020 - UPB 7.3.1
<i>Linea C Azione c.2/B</i> Assistenza tecnica alla realizzazione del Piano "Diritti in Rete" e istruttoria delle domande dell'Avviso per contributi all'acquisto PC per disabili Psichici	Settembre 2006 (avvio) Fino a dicembre 2007 (attuazione)	Euro 195.000,00 Cap.785020 - UPB 7.3.1

Con specifico riferimento alle singole azioni previste, si illustra di seguito il dettaglio delle attività da realizzare:

> *Azione b.1 - Finanziamento di progetti integrali Province - Comuni per l'integrazione sociale ed extrascolastica dei ragazzi disabili*

La Regione Puglia cofinanzia progetti di integrazione sociale ed extrascolastica promossi dalle Province e realizzati di concerto con i Comuni, secondo le modalità dei servizi sovra-ambito in modo integrato con gli altri interventi per l'integrazione scolastica dei disabili di cui alla *L.R. n. 16/1987* e ai rispettivi Piani Sociali di Zona, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni.

Dopo avere attivato un tavolo di confronto con le Province per l'analisi dei progetti già in essere, sarà definito un protocollo di intesa per l'attivazione dei nuovi progetti, la specificazione delle modalità attuative e dei contenuti delle prestazioni da erogare, la individuazione dei destinatari finali, nonché i criteri di riparto delle risorse assegnate a questa azione.

> Azione b.2 - Contributi per l'adattabilità delle autovetture private per la guida e per il trasporto dei disabili ad integrazione di quanto già realizzato dalle AUSL pugliesi

A seguito di una attenta verifica di quanto ad oggi erogato dalle ASL pugliesi per tipologie simili di interventi, sarà attivato un tavolo di confronto con le principali associazioni di volontariato e di famiglie impegnate nell'area della disabilità, al fine di definire in modo partecipato linee-guida regionali per l'erogazione dei contributi in oggetto e le modalità di gestione dello stesso intervento. Saranno inoltre concordate le azioni di comunicazione più idonee a rendere accessibili le opportunità offerte da questo intervento, in modo diffuso sull'intero territorio regionale.

> Azione c.1 - Piano di comunicazione sui diritti dei disabili e sulle opportunità e i servizi per il miglioramento della qualità della vita

Il Settore Programmazione Sociale e Integrazione elabora entro 60 giorni dalla approvazione della presente proposta di deliberazione un Piano di Comunicazione sui diritti dei disabili e sulle opportunità di accesso a servizi e interventi per l'integrazione sociale e lavorativa, nonché sulle modalità operative e le opportunità di finanziamento di interventi innovativi a livello regionale per gli Enti locali, le organizzazioni di volontariato le imprese sociali.

Nelle more della definizione del Piano di Comunicazione Sociale "Diritti in Rete" per un ammontare complessivo di Euro 200.000,00 vengono di seguito definite le prime attività da realizzare, la cui relativa previsione di spesa è pari ad Euro 100.000,00:

- acquisizione e distribuzione a tutti gli Uffici di Piano degli ambiti territoriali pugliesi della banca dati di buone pratiche nel campo dell'inclusione sociale e abbonamento annuale all'Agenzia Redattore Sociale **Euro 35.000,00**
- produzione di materiali di comunicazione sul piano di azione "Diritti in rete" (brochure, cartelline, locandine, manifesti, altri materiali promozionali) **Euro 15.000,00**
- partecipazione alla Fiera del Levante - Edizione 2006 - presso il Padiglione della Regione Puglia, nell'ambito delle iniziative promosse dall'Assessorato allo Sviluppo Economico per l'allestimento del Padiglione Regione Puglia (produzione gadget, organizzazione seminari e riunioni di lavoro, inviti-ingresso per gli eventi) **Euro 15.000,00**
- preparazione e distribuzione di un inserto speciale de "Il Sole 24 Ore" per la presentazione del piano di azione "Diritti in rete" e delle sue connessioni con le principali innovazioni introdotte dalla *L.R. n. 19/2006*, rivolto ai dirigenti e agli operatori dei Comuni, alle imprese private e alle imprese sociali ai liberi professionisti e da

distribuire, inoltre,
gratuitamente in occasione della settimana di iniziative per la Fiera del Levante 2006 e nelle altre
iniziative pubbliche

Euro 35.000,00

> Azione c.2 - Assistenza tecnica alla realizzazione del Piano "Diritti in Rete" e istruttoria delle domande dell'Avviso per contributi all'acquisto PC per disabili psichici

Per la realizzazione delle attività previste nel Programma in oggetto, con specifico riferimento ad alcune fasi quali l'analisi statistica e il trattamento informatico di tutti i dati della istruttoria delle domande relative all'Avviso di cui alla Delib.G.R. n. 418/2006, la comunicazione e diffusione sulle attività e i risultati del Programma, l'animazione territoriale, la predisposizione di un piano di comunicazione e per la progettazione di dettaglio di tutti gli interventi previsti nel Programma, è richiesto l'intervento di professionalità specifiche, non presenti nell'organico regionale assegnato al Settore Programmazione Sociale e Integrazione, oltre che il potenziamento delle strumentazioni e della logistica a disposizione degli uffici preposti (attrezzature informatiche, software specifici, materiali di consumo aggiuntivi), per assicurare condizioni efficienti per il lavoro contemporaneo di un gruppo di lavoro.

A tal fine si propone il reclutamento di esperti con profilo senior e junior con competenze specifiche, consolidate con i percorsi di studio e con le esperienze professionali, nelle seguenti aree: analisi statistico-informatica, progettazione e attuazione interventi sociali nell'area della disabilità e non autosufficienza. progettazione e attuazione interventi per la riqualificazione dei contesti urbani rivolta alla inclusione sociale e alla mobilità accessibile, comunicazione sociale e ricerca sociale. Detto reclutamento sarà realizzato con le modalità e secondo le procedure da definire con successiva deliberazione.

Per l'organizzazione dell'Assistenza Tecnica alle strutture del Settore Programmazione Sociale e Integrazione, viene definita la seguente previsione di spesa:

- costituzione di un gruppo di assistenza tecnica agli Uffici regionali per il periodo settembre 2006-dicembre 2007

Euro 150.000,00

- spese generali di funzionamento, materiali di consumo, attrezzature informatiche, altre spese per le attività degli uffici preposti

Euro 35.000,00.

> Azione c.2 - Osservatorio, ricerca e monitoraggio

Sarà costituito presso il Settore Programmazione Sociale e Integrazione, nell'ambito della struttura Osservatorio Regionale Politiche Sociali e con il coordinamento della stessa struttura, un gruppo di lavoro composto da tre ricercatori sociali di profilo senior e quattro ricercatori sociali e statistici di profilo junior, per la realizzazione di attività di monitoraggio e ricerca afferenti alle seguenti aree di indagine:

- interventi e servizi sociali e socio-sanitari attivati nell'ambito dei Piani Sociali di Zona in favore delle persone disabili e delle loro famiglie;

- presenza di giovani con problemi di disabilità e parziale non autosufficienza nelle università pugliesi, per analizzarne i bisogni di servizi di sollievo e di assistenza per la frequenza delle attività didattiche;

- analisi dei bisogni delle famiglie di disabili connessi ai carichi di cura per promuovere la qualità della vita e l'integrazione sociale delle persone disabili;

- analisi della offerta di strutture semiresidenziali e residenziali di tipo socio-educativo e socio-riabilitativo per persone diversamente abili, e analisi delle buone pratiche per la realizzazione di strutture per il "Dopo di Noi".

L'attuazione delle suddette azioni impegna risorse complessive per Euro 1.995.000,00 a valere sulle disponibilità residue per l'annualità 2006 del cap. 785020 della U.P.B. 7.3.1 "programmazione sociale e integrazione".

La Giunta Regionale resta impegnata ad individuare le ulteriori risorse, secondo quanto ipotizzato nello stesso Piano di Azione, per il finanziamento delle altre linee di attività ovvero per il potenziamento delle stesse oltre quelle già individuate.

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della *legge regionale n. 28/2001* e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di Euro 1.995.000,00 a carico del Bilancio Regionale 2006, da finanziare con le disponibilità del capitolo 785020 "Interventi per la connettività sociale e l'integrazione scolastica dei disabili (*art. 2, L.R. n. 16/1987*)" - U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione". Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere "a) ed f)", della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

La Giunta

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

Delibera

- di approvare il Piano di Azione "Diritti in Rete", nel testo unito al presente provvedimento "allegato A", per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare il piano di attività di cui si prevede l'avvio entro il 2006 e di seguito elencate:

Azioni da realizzare (Annualità 2006)	Risorse assegnate
<i>Linea B - Azione b.1</i>	Euro 1.100.000,00
Finanziamento di progetti integrati Province - Comuni per l'integrazione sociale ed extra scolastica dei ragazzi disabili	Cap. 785020 - UPB 7.3.1
<i>Linea B - Azione b.2</i>	Euro 150.000,00
Contributi per l'adattabilità delle autovetture private per la guida e per il trasporto dei disabili ad integrazione di quanto già realizzato dalle AUSL pugliesi	Cap. 785020 - UPB 7.3.1
<i>Linea C - Azione c.1</i>	Euro 200.000,00
Piano di comunicazione sui diritti dei disabili e sulle opportunità e i servizi per il miglioramento della qualità della vita	Cap. 785020 - UPB 7.3.1
<i>Linea C - Azione c.2/A</i>	Euro 350.000,00
Osservatorio, ricerca e monitoraggio	Cap. 785020 - UPB 7.3.1
<i>Linea C - Azione c.2/B</i>	Euro 195.000,00
Assistenza tecnica alla realizzazione del Piano "Diritti in Rete" e istruttoria delle domande dell'Avviso per contributi all'acquisto PC per disabili Psicici	Cap. 785020 - UPB 7.3.1

- di demandare al Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione la predisposizione della procedura di Avviso Pubblico e del relativo schema, da sottoporre a successiva approvazione da parte della Giunta regionale, per la selezione di esperti e professionisti da impegnare nelle attività di assistenza tecnica agli uffici regionali per l'attuazione del Piano "Diritti in rete";

- di demandare al Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione ogni altro adempimento attuativo;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

Allegato A

Programma "Diritti in rete"

Piano di Azioni per l'integrazione sociale delle persone disabili in Puglia

Obiettivi specifici

L'integrazione sociale dei disabili entra nelle priorità di azione della Regione Puglia nell'area delle disabilità per la prima volta in modo strutturato e strettamente connesso con le azioni rivolte a rafforzare i servizi per la riabilitazione, l'integrazione scolastica dei disabili e il sostegno ai carichi di cura che le famiglie sostengono.

Il principio che è alla base della proposta di un programma per l'integrazione sociale dei disabili è che le persone disabili, come tutti i componenti di una comunità, sono portatori di diritti che devono poter esercitare in un contesto di cittadinanza attiva e hanno risorse personali e familiari che devono poter essere valorizzate, perché importanti per l'efficacia di ogni misura promossa dal sistema pubblico per contrastare i rischi di esclusione sociale delle stesse persone disabili, ma anche per ridurre i costi complessivi di assistenza e cura nell'area delle disabilità.

Obiettivi specifici del programma proposto in queste pagine sono i seguenti:

1 - *promuovere le capacità di relazione, di espressione, di apprendimento, di promozione* che le persone disabili nell'ambito dello stesso contesto familiare, al fine di intraprendere percorsi di crescita;

2 - *favorire la creazione di una rete* di contatti tra singoli nuclei familiari e singole persone disabili, ma anche tra queste e i nodi della rete, rappresentati dai servizi pubblici e privati per la disabilità e dalle associazioni che operano in questo campo, che promuovano la socializzazione di persone a forte rischio di esclusione e preparino l'ambiente esterno ad accogliere persone che, soprattutto al termine dei percorsi scolastici, se non inseriti in contesti lavorativi, hanno sempre più ridotte occasioni di contatto e di relazione;

3 - *favorire l'accesso alle informazioni e lo scambio* di informazioni e di esperienze sulla fruizione di servizi e di opportunità diverse per migliorare la qualità della vita del disabile e del suo nucleo familiare e per esercitare pienamente i propri diritti;

4 - *favorire l'attivazione di percorsi di apprendimento*, di alfabetizzazione informatica, di educazione espressiva e ogni altro percorso di promozione delle capacità personali e di sviluppo di nuove abilità nella persona disabile, tale da poter essere impiegata in un nuovo sistema di relazioni ed anche nella ricerca e attivazione di nuove opportunità lavorative.

Le azioni previste

La Regione Puglia lancia nel 2006 un programma di azioni organico con l'auspicio di tracciare una direzione nuova di lavoro da indicare in modo chiaro a tutti gli Enti Locali, Comuni e Province, ma anche alle istituzioni scolastiche ed alla rete dei servizi sanitari e riabilitativi, perché tali azioni possano diventare anche l'obiettivo di investimento di più soggetti che concorrono al perseguimento dei medesimi obiettivi.

Si vuole in tal modo strutturare nuove azioni ma anche far uscire dalla occasionalità ovvero dall'isolamento azioni molto importanti che già in questi anni sono state promosse da parte di Province e Comuni. Solo alcune delle azioni che vengono di seguito individuate saranno realizzate direttamente dalla Regione, in quanto azioni di sistema a sostegno dello sviluppo dell'intero programma, lasciando invece agli altri Enti e istituzioni di promuovere la gran parte delle azioni stesse.

Tre le linee di intervento specificamente individuate:

Linea A - Connettività sociale dei disabili

Linea B - Integrazione sociale scuola-famiglia-comunità

Linea C - Azioni di sistema: monitoraggio, ricerca, comunicazione.

Si illustrano di seguito le azioni previste in ciascuna delle Linee, alcune delle quali in corso di realizzazione.

Linea A - Connettività sociale dei disabili

A.1 - Contributi economici per l'acquisto di attrezzature informatiche e tecnologie assistite per disabili del movimento e disabili sensoriali;

A.2 Contributi economici per l'acquisto di attrezzature informatiche per disabili psichici e pazienti con patologie psichiatriche;

A3 - Potenziamento dei "nodi della rete":

> finanziamento di progetti che valorizzino il ruolo connettivo e di animazione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale, delle istituzioni scolastiche, delle altre istituzioni pubbliche, per l'acquisto di attrezzature informatiche e piani di attività almeno annuali per la socializzazione, la formazione e la messa in rete di persone disabili e delle loro famiglie;

> finanziamento di progetti di alfabetizzazione informativa e realizzazione di Demo Point permanenti (centro informazione ausili informatici hardware e software didattici) in rete con le scuole, i centri ausili delle AUSL e altre realtà;

A.4 - Distribuzione materiale didattico e percorsi formativi per l'alfabetizzazione informatica dei disabili; elaborazione di una newsletter periodica di informazioni sulle opportunità di miglioramento della qualità della vita e di accompagnamento all'inserimento lavorativo per le persone disabili.

Linea B - Integrazione sociale scuola-famiglia-comunità

B.1 - Attività di integrazione sociale extrascolastica per ragazzi e giovani, promossa dalle Province e dai Comuni;

B.2 - Contributi per l'adattabilità delle autovetture private per la guida e per il trasporto dei disabili ad integrazione di quanto già realizzato dalle AUSL pugliesi;

B.3 - Potenziamento dei servizi di trasporto sociale e dei servizi collettivi a domanda per migliorare la mobilità urbana;

B.4 - Azioni formative per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati con disabilità, mediante iniziative di autoimprenditorialità e mediante il rilancio delle opportunità di cui alla *L. n. 68/1999*.

Linea C - Azioni di sistema: monitoraggio, ricerca, comunicazione

C.1 - Piano di comunicazione sui diritti dei disabili e sulle opportunità e i servizi per il miglioramento della qualità della vita;

C.2 - Attivazione di specifiche azioni di monitoraggio e ricerca per l'area della disabilità, anche proseguendo iniziative già avviate in modo sperimentale sul territorio pugliese, quale il "Censimento regionale delle disabilità e analisi dei bisogni dei disabili" realizzato dall'ISTAT nel territorio della AUSL FG/1; Assistenza tecnica agli Uffici dell'Assessorato alla Solidarietà per la realizzazione del Piano di azione "Diritti in rete";

C.3 - Progettazione e attivazione sperimentale della cartella-utente del disabile, per l'attivazione di flussi informativi dedicati su domanda e offerta dei servizi per la disabilità sul territorio pugliese, che coinvolga ASL, Comuni, Scuola, centri privati.

Alle azioni sopra individuate si deve aggiungere anche la verifica, tuttora in corso, della possibile attivazione di risorse dedicate per il potenziamento della rete delle infrastrutture sociali in favore delle disabilità e specificamente per:

- la realizzazione di centri socio-educativi e socio-riabilitativi nei contesti urbani per persone disabili e loro nuclei familiari

- la realizzazione di strutture semiresidenziali e residenziali per disabili gravi e per disabili psichici e pazienti psichiatrici stabilizzati senza il supporto familiare ("Dopo di noi")

- la realizzazione di una rete di strutture di ricezione e connessi servizi di fruizione e di mobilità accessibile per disabili volte a favorire un turismo sociale regionale.

Le ultime due azioni potrebbero in misura significativa concorrere alla valorizzazione per destinazioni d'uso innovative del patrimonio rurale della nostra Regione.

Gli interventi già avviati

Il programma di azione così come è stato sopra illustrato è già stato attivato dalla Regione Puglia, che punta, ora a consolidare il complesso delle azioni e a mettere a regime un impegno e sforzi operativi che non possono rimanere occasionali.

In particolare risultano attivate le seguenti azioni:

- A.1 - Contributi economici per l'acquisto di attrezzature informatiche e tecnologie assistite per disabili del movimento e disabili sensoriali

- A.2 - Contributi economici per l'acquisto di attrezzature informatiche per disabili psichici e pazienti con patologie psichiatriche

- B.4 Azioni formative per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati con disabilità, mediante iniziative di autoimprenditorialità e mediante il rilancio delle opportunità di cui alla *L. n. 68/1999*.

Peraltro si deve rilevare che anche sul piano normativo sono in corso adeguamenti della normativa regionale in materia sociale, volti proprio a fissare l'impegno regionale nell'area della disabilità; in particolare si segnalano:

- l'avvenuta approvazione della *legge regionale 10 luglio 2006, n. 19* per il riordino del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari in Puglia;

- la nuova stesura dei contenuti della attuale *L.R. n. 16/1987* sulla integrazione scolastica dei disabili;

- la stesura del regolamento attuativo della *legge regionale 10 luglio 2006, n. 19* per la definizione delle caratteristiche strutturali di tutti i servizi e le strutture dedicate al mondo della disabilità.

I tempi di realizzazione e le risorse disponibili

Il prospetto che segue illustra lo sviluppo sul piano temporale di tutte le azioni previste e la stima del fabbisogno finanziario per tutte le azioni per le quali il livello di definizione è tale da consentire la stessa stima.

Sul piano finanziario si deve evidenziare che il quadro complessivo di risorse già attivate in modo sinergico in funzione della realizzazione della priorità strategica della inclusione sociale dei disabili e la piena integrazione nel contesto di vita e di lavoro è anche il primo esempio di una riuscita integrazione:

- interassessorile e intersettoriale (Assessorato alla Solidarietà, Assessorato alla Programmazione, Assessorato al Lavoro e Formazione)

- delle risorse finanziarie provenienti da fonti distinte (fondi nazionali, Fondi Strutturali - FESR e FSE, fondi regionali, con finanziamento di privati).

Azioni	Destinatari	Fonti di finanziamento	Importi disponibili	Tempi di attuazione
A.1 - Contributi economici per l'acquisto di attrezzature informatiche e tecnologie assistite per disabili del movimento e disabili sensoriali	Famiglie e utenti	<i>Del.CIPE n. 83/2003 e Del.CIPE n. 20/2004</i> (Progetto SAX B)	€ 12.293.103,00	Nov 2005 - nov 2006
A.2 - Contributi economici per l'acquisto di attrezzature informatiche per disabili psichici e pazienti con patologie psichiatriche	Famiglie e utenti	Regione Cap. 785020 +finanziamento POR- <i>Mis. 6.2 [1]</i>	€ 1.000.000,00 + € 1.700.000,00	Apr 2006 - dic 2006
A.3 - Potenziamento dei "Nodi della rete"	Associazioni per disabili, scuole, strutture e servizi socio-riabilitativi, EE.LL.	<i>finanziamento POR - Mis. 6.2 [2]</i>	€ 2.000.000,00	giugno 2006 - dic 2007
A.4 - Animazione, sostegno didattico, fornitura materiali didattici e informazione	Associazioni per disabili, scuole, strutture e servizi socio-riabilitativi	<i>Del.CIPE n. 83/2003</i> (SAX B)	€ 50.000,00	giugno 2006 - dic 2006

B.1 - Attività di integrazione sociale extrascolastica per ragazzi e giovani, promossa dalle Province e dai Comuni	Scuole, Comuni, famiglie e utenti	Regione Cap. 785020 + cofin. Province	€ 1.100.000,00	Settembre 2006 - giugno 2007
B.2 - Contributi per l'adattabilità delle autovetture private per la guida e per il trasporto dei disabili ad integrazione di quanto già realizzato dalle AUSL pugliesi	Famiglie e utenti	Regione Cap. 785020	€ 150.000,00	Settembre 2006 - dicembre 2007
B.3 - Potenziamento dei servizi di trasporto sociale e dei servizi collettivi a domanda per migliorare la mobilità urbana	Comuni e ASL	Risorse da individuare	-	Settembre 2006 - dicembre 2007

[1] È in corso con il Centro Regionale di Competenza per la Puglia e con l'Autorità di Gestione FESR e i responsabili della Misura 6.2 la verifica delle risorse che è possibile aggiungere agli obiettivi di cui alla azione A.2.

[2] È in corso con il Centro Regionale di Competenza per la Puglia e con l'Autorità di Gestione FESR e i responsabili della Misura 6.2 la verifica e la definizione delle procedure per l'utilizzo delle risorse che è possibile aggiungere agli obiettivi di cui alla azione A.3.

Azioni	Destinatari	Fonti di finanziamento	Importi disponibili	Tempi di attuazione
B.4 - Azioni formative per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati con disabilità, mediante iniziative di autoimprenditorialità e mediante il rilancio delle opportunità di cui alla L. n. 68/1999	Enti di formazione accreditati + Terzo Settore	Misura 3.4 POR€ Puglia 2000-2006	2.400.000,00	Bando aprile 2006
C.1 - Piano di comunicazione sui diritti dei disabili e sulle opportunità e i servizi per il miglioramento della qualità della vita	Comuni, Servizi Associazioni, Famiglie	Regione Cap. 785020	€ 200.000,00	Settembre 2006 - dicembre 2007
C.2 - Osservatorio, ricerca e monitoraggio	Regione	Regione Cap. 785020	€ 350.000,00	Giugno 2006 - dic 2007
C.2 - Assistenza tecnica alla realizzazione del Piano "Diritti in Rete"	Regione	Regione: Cap. 785020	€ 195.000,00	Settembre 2006 - Dicembre 2007
A - assistenza tecnica per l'istruttoria delle domande di contributo ricevute per l'Avviso di cui alla Delib.G.R. n. 418/2006 e alla realizzazione di tutte le fasi del Piano			Di cui A) € 160.000,00 B) € 35.000,00	
B - spese generali degli uffici per la gestione di tutte le fasi del progetto				
C.3 - Progettazione e attivazione sperimentale della cartella-utente del disabile per	Cartelle utente accesso ai servizi sociali	Risorse da individuare	-	Giugno 2006 - dic 2007

e alla rete dei
servizi
sanitari
territoriali

Nella individuazione delle Azioni previste nel programma complessivo si è prefigurata la possibilità che alcune di queste possano essere realizzate con il concorso delle risorse del POR Puglia 2000-2006, anche ad integrazione di risorse regionali già stanziato. In particolare si fa riferimento alle Azioni di seguito meglio illustrate:

A.2 - Contributi economici per l'acquisto di attrezzature informatiche per disabili psichici e pazienti con patologie psichiatriche

Oggetto beneficio: finanziamento acquisto PC

Bando per la raccolta delle domande di contributo pubblicato il 13 aprile 2006

Scadenza del bando: 12 giugno 2006

Numero di domande raccolte: circa 2.200

Fabbisogno stimato di risorse per la copertura dell'intera graduatoria: circa 2.000.000,00

Copertura finanziaria attuale: 1 Meuro da bilancio regionale

Copertura finanziaria proposta: 1,7 Meuro da Mis. 6.2 del POR

Procedura selezione domande: bando pubblico

Cofinanziamento privato: famiglie beneficiarie compartecipano la spesa di acquisto del PC.

A.3 Potenziamento dei nodi della rete. Attrezzature informatiche e progetti di attività per la socializzazione, la formazione e la messa in rete di persone disabili e delle loro famiglie

Oggetto beneficio: finanziamento per realizzazione postazioni informatiche attrezzate e tecnologicamente assistite per disabili Beneficiari: Scuole, centri socio-educativi, associazioni di volontariato e di promozione sociale, cooperative sociali, strutture socio-sanitarie

Procedura selezione domande: bando pubblico

Importo contributo per domanda:

progetti tipo A

max Euro 10.000 per postazione assistita + operatore

max Euro 3.000 per postazione (non assistita)

progetti tipo B

max Euro 50.000 per postazioni assistite + operatore + finanziamento attività annuale

max Euro 30.000 per postazioni assistite + operatore + finanziamento attività semestrale

Num. domande previste: 500 domande per numero 800 postazioni attrezzate

Num. domande accoglibili: circa 400 domande per 650 postazioni e una spesa prevista di 3.000.000.00

Copertura finanziaria attuale: 1 Meuro da bilancio regionale

Copertura finanziaria proposta: 1.7 Meuro da Mis. 6.2 del POR

Cofinanziamento privato: famiglie beneficiarie compartecipano la spesa di acquisto del PC.

Conclusioni

Il Piano di azioni "Diritti in Rete" costituisce il contesto progettuale di riferimento per lo sviluppo di tutti gli interventi che nel corso del triennio 2006-2008 la Regione Puglia sarà in grado di promuovere e attivare per il perseguimento della finalità generale della integrazione sociale dei disabili.

Nel triennio considerato tutti gli obiettivi specifici e le azioni previste troveranno attuazione, potendo attrarre risorse provenienti da diverse fonti di finanziamento, essendo il Piano stesso occasione per promuovere integrazione istituzionale, organizzativa e finanziaria.

Il Piano stesso sarà ulteriormente potenziato con gli interventi da sviluppare nell'ambito del Documento Strategico Regionale 2007-2013 ed in particolare con il Programma Operativo "Inclusione Sociale, Salute e Pari Opportunità".